

Newsletter a cura del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. realizzata nell'ambito del
PAL DEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO - ASSE 4 LEADER 2007-2013
MISURA 431 "Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione"

SCHEDA SINTETICA AVVISO PUBBLICO

MIS. 411 COMPETITIVITÀ AZIONE 3 - ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - ASSE 4 PAL LEADER 2007-2013—II BANDO



Dal 1 marzo è aperto il bando del PAL LEADER ASSE 4 del Delta emiliano-romagnolo che dà attuazione alla Misura 411 - Azione 3 "Attivazione con approccio LEADER della misura 121 - **AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE**". Il bando, che ha una dotazione complessiva di un milione di Euro, è destinato alle **aziende agricole dei 19 Comuni del territorio LEADER del Delta emiliano-romagnolo** che intendono fare investimenti per l'ammodernamento delle proprie imprese, attraverso il sostegno ai progetti imprenditoriali **finalizzati** a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni tipiche di eccellenza dell'area delizia, identificabili nelle filiere vegetali ortofrutticole, ma anche della filiera vitivinicola e della zootecnia minore. Di seguito si presenta una sintesi degli elementi salienti del bando.

Soggetti ammissibili

Le imprese agricole - anche in forma aggregata come quella cooperativa e di associazione temporanea - che presentano un piano di investimenti di durata non superiore a 12 mesi dalla data di concessione del contributo (o 8 mesi nei casi previsti dal bando), coerente con gli Obiettivi e strategia dell'Asse 1 e della Mis. 411 Competitività Azione 3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121".

Requisiti di ammissibilità

Nel bando sono specificate una serie di requisiti di ammissibilità e condizioni per il conduttore, per l'impresa, per l'azienda agricola nonché requisiti in termini di conoscenze e competenze professionali richieste, reddito da lavoro e redditività, che devono essere soddisfatti.

Interventi ammissibili

Interventi destinati a migliorare il rendimento globale dell'azienda, conformi alle norme UE applicabili all'investimento interessato, finalizzati ad aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riguardo alle esigenze aziendali di innovazione tecnologica e riferibili alle tipologie previste dal bando.

Le **tipologie di intervento** previste sono:

- ✓ costruzione e ristrutturazione di strutture al servizio delle aziende agricole (inclusi miglioramenti fondiari) volte a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;
- ✓ acquisto di macchinari, impianti tecnologici o attrezzature per razionalizzare i mezzi di produzione aziendale, ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o standard di sicurezza;

- ✓ riconversioni colturali e varietali per adeguarle alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati e/o ridurre i costi di produzione;
- ✓ investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici;
- ✓ investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene degli allevamenti e del benessere degli animali;
- ✓ investimenti in strutture e attrezzature per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni aziendali;
- ✓ investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- ✓ investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, inclusi quelli finalizzati alla produzione di biomasse da impianti forestali a rapido accrescimento (SRF);
- ✓ investimenti finalizzati alla ristrutturazione/riconversione di aziende agricole operanti in comparti produttivi non competitivi.

Spese ammissibili

Investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare quali la costruzione e ristrutturazione di beni immobili (inclusi i miglioramenti fondiari); l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature.

Investimenti immateriali, connessi agli investimenti materiali, comprese spese per adempimento obblighi informativi, quali: software, creazione e/o implementazione di siti internet, acquisto di brevetti e licenze ed onorari di professionisti e consulenti.

Le spese per investimenti immateriali non possono superare il 20% di quelle per investimenti materiali, con un massimo del 10 % per le spese di onorari di professionisti e consulenti.

Condizioni di ammissibilità dei P.I.

I PIANI DI INVESTIMENTO dovranno:

- prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno;
- avere una durata non superiore a 8 mesi se il PI prevede solo l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature "standard", ovvero escluse macchine speciali prodotte su ordinazione o non superiore a 12 mesi negli altri casi;
- contenere l'elenco degli investimenti con relative spese previste con codifica da Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna (attualmente deliberazione regionale n. 1834/2007) o riferimenti ad eventuali preventivi di acquisto di beni e/o servizi;
- prevedere una spesa minima pari a 20.000 Euro, fatti salvi i casi di investimenti inseriti in progetti di filiera, per i quali tale valore è ridotto a 10.000 Euro;
- prevedere acquisti di dotazioni e/o realizzazione di opere con inizio lavori successivo alla presentazione della domanda

Entità degli aiuti

Il massimale di spesa ammissibile a contributo è pari a :

- a) Euro 3.000.000 per ATI e società costituite in forma di cooperativa agricola;
- b) Euro 1.200.000 per tutte le imprese non ricadenti nelle precedenti categorie.

L'investimento massimo per PI è pari a 150.000 Euro di spesa ammissibile/ULU; il numero delle ULU è riferito alla richiesta di manodopera della struttura aziendale.

In relazione alla caratteristiche soggettive del beneficiario, la natura dell'investimento e la sua localizzazione le percentuali di aiuto sono le seguenti:

- ✓ per **strutture**, contributo dal 40% al 50% in relazione alle zone di intervento (aree normali o svantaggiate) e alle caratteristiche dell'imprenditore (imp. ordinario o giovane I insediamento);
- ✓ Per **dotazione**, esclusa produzione di energia da fonti rinnovabili, 35%
- ✓ Per **investimenti per energia da fonti rinnovabili**, 20% o 40% in caso rispettivamente di fotovoltaico e uso di biomasse .

PRINCIPI DI DEMARCAZIONE

► DEMARCAZIONE IN TERMINI DI TIPOLOGIA PRODUTTIVA

Possono essere presentati

- 1) **progetti di imprese agricole individuali;**
- 2) **progetti collettivi**

I progetti dovranno essere finalizzati ad introdurre innovazioni aziendali con particolare riferimento alle **produzioni tipiche di eccellenza del territorio del Delta emiliano-romagnolo**, che rientrano prioritariamente ma non esclusivamente nelle seguenti filiere indicate nelle strategie dell'Asse 1 del PSR:

- **filiera vegetali ortofrutticole**: produzioni orticole con particolare riferimento ad asparago, carota, cocomero e melone,
- **filiera vitivinicola**: con particolare riferimento alla produzione di vini tipici legati alle tradizioni ed alle specificità territoriali, come ad esempio i Vini delle sabbie ed il vino Burson nel ravennate ed altri vitigni autoctoni;
- **filiera di zootecnia minore**: con particolare riferimento alla possibilità di aggregazione di imprenditori agricoli presenti nel territorio Leader interessati alla valorizzazione di comparti agricoli di minore diffusione, ma presenti nel territorio con realtà operative significative, come ad esempio api, bufalini, mora romagnola, ecc.

SETTORI PRIORITARI (ma non esclusivi)

- ✓ **Settori degli ortaggi freschi e patata**
- ✓ **Settore dell'ortofrutta e patate trasformate**
- ✓ **Settore vitivinicolo**
- ✓ **Settore zootecnia minore**

Per ogni settore il **bando** specifica dettagliatamente le tipologie di intervento ammissibili, gli investimenti prioritari e limitazioni ed esclusioni specifiche

► DEMARCAZIONE PER BENEFICIARIO

Sono ammissibili i soggetti che presentano i requisiti indicati nel bando stesso, con esclusione dei giovani che abbiano presentato domanda di primo insediamento ai sensi della Mis. 112, che potranno accedere esclusivamente ai bandi provinciali relativi alla Mis.121 - Ammodernamento delle aziende agricole

► DEMARCAZIONE TERRITORIALE

COMUNI INTERAMENTE COMPRESI: Comuni di Berra, Codigoro, Goro, Jolanda di S., Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato; **COMUNI PARZIALMENTE COMPRESI:** Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Cervia, Comacchio, Conselice, Portomaggiore, Ravenna e Russi.

L'elenco dei fogli e mappali catastali delle aree inclusi nell'area LEADER è disponibile sul sito

www.deltaduemila.net

L'azione si applica esclusivamente nei territori LEADER del Delta emiliano-romagnolo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna



I progetti collettivi

Saranno finanziati progetti collettivi che riguarderanno le seguenti tipologie d'intervento:

Settore vitivinicolo: PI che contengono impianti e/o macchine enologiche e/o strutture edili (cantina) per la trasformazione e la commercializzazione del prodotto e/o macchine per la raccolta meccanica e/o macchine per la potatura e/o attrezzature innovative per la difesa del vigneto.

Settore zootecnia minore :apicoltura: PI che contengono impianti ed attrezzature necessarie per l'invasettamento e/o la maturazione e/o la smielatura e/o la deumidificazione e/o la disopercolatura.

Mora Romagnola :PI dedicati all'allevamento della razza suina Mora Romagnola che prevedano l'allevamento all'aperto.

Ed inoltre progetti collettivi che riguardano: consolidamento e rinnovo varietale della coltura dell'asparago; introduzione e sviluppo della meccanizzazione aziendale e inter aziendale per la raccolta delle carote; introduzione o razionalizzazione delle vendemmiatrici meccaniche aziendali e inter aziendali.

Il progetto collettivo è finalizzato a risolvere una criticità di sistema comune a più imprese che operano nello stesso sistema produttivo e presuppone un accordo sottoscritto fra imprese che si impegnano a presentare PI assimilabili e coordinati finalizzati a dare risposta a specifiche problematiche locali.

Quando e come presentare la domanda

Le domande di aiuto possono essere presentate **dal 1 marzo 2013 ed entro e non oltre il 31 maggio 2013** presso il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna e disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> con riferimento alla compilazione semi-elettronica con protocollazione presso il GAL DELTA 2000 Strada Luigia 8, 44020 S.Giovanni di Ostellato (FE). Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL, alla sezione

http://www.deltaduemila.net/bandi_asse4.htm.

Procedura e modalità istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande saranno valutate secondo i criteri di ammissibilità formale e le graduatorie saranno stabilite dal Comitato di Valutazione secondo il rispetto dei criteri di priorità previsti ed esplicitamente dettagliati nel bando: sono in particolare previsti criteri di priorità per caratteristiche del conduttore, per tipologia di intervento, per settore di intervento, per imprese aderenti ad organizzazioni di produttori nonché in relazione ad ulteriori criteri di priorità derivanti dai PRIP di Ferrara e Ravenna e priorità generali. In caso di parità di punteggio si darà priorità alle imprenditrici femminili e, in caso di ulteriore parità, ai giovani imprenditori.

Tempistica

- Presentazione delle domande secondo le modalità previste dal bando: dal 1 marzo 2013 ed entro il 31/05/2013
- Erogazione di anticipi : max 20% del contributo concesso in sede di presentazione della domanda di aiuto e subordinata alla presentazione di garanzia bancaria o fidejussoria del 110% dell'importo anticipato.
- Richieste di integrazioni : il beneficiario dovrà consegnare documentazione integrativa entro 15 gg. dalla richiesta
- Esito dell'istruttoria : trasmesso all'interessato per la definizione della graduatoria
- Graduatoria: entro il 02 settembre 2013
- Realizzazione dei PI : entro il termine fissato
- Entro 60 gg dalla conclusione lavori / realizzazione investimenti: il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento a saldo e richiesta accertamento finale di avvenuta esecuzione interventi, secondo le modalità previste (pena la revoca contributo e restituzione eventuali acconti erogati.)
- Domanda di pagamento: allegando i documenti necessari per procedere all'accertamento sull'esecuzione opere e acquisti (stato finale lavori, fatture e, per opere in cemento, collaudo statico e verbale di regolare esecuzione delle opere)
- Eventuale istanza di proroga: ammessa una sola richiesta, almeno 30 gg prima della data di fine lavori, motivata e a condizione che gli investimenti si realizzino entro i successivi 180 gg. (pena la revoca contributo e restituzione eventuali acconti erogati.)
- Liquidazione contributi: da parte di AGREA subordinatamente ai controlli e accertamenti previsti ed approvazione della documentazione tecnica amministrativa e contabile prevista dal bando.

PER INFORMAZIONI

DELTA 2000 - Sportello Informativo c/o Sede San Giovanni di Ostellato (FE) ref. Longhi Chiara - tel. 0533 57693-57694 - e-mail: deltaduemila@tin.it

***La scheda ha carattere sintetico e indicativo.
Consultare il bando per l'approfondimento e la verifica delle informazioni.***

Sede Legale e Uffici

Strada Luigia, 8—44020 San Giovanni di Ostellato (FE)
Tel.: 0533 57693-4 / Fax: 0533 57674
E-mail: deltaduemila@tin.it—Web site www.deltaduemila.net
Capitale Sociale Euro 120.333,94—C.F. e P. IVA 01358060380 - R.E.A. di Ferrara 150.300



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

